



Newsletter Ubuntu-it

Numero 028 - Anno 2025

Gruppo Social Media

<https://wiki.ubuntu-it.org/GruppoPromozione/>

2025

Licenza

Il presente documento e il suo contenuto è distribuito con licenza **Creative Commons 4.0 di tipo “Attribuzione - Condividi allo stesso modo”**. È possibile, riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre al pubblico, rappresentare, eseguire o recitare il presente documento alle seguenti condizioni:

- **Attribuzione** - Devi riconoscere una menzione di paternità adeguata, fornire un link alla licenza e indicare se sono state effettuate delle modifiche. Puoi fare ciò in qualsiasi maniera ragionevole possibile, ma con modalità tali da suggerire che il licenziante avalli te o il tuo utilizzo del materiale.
- **Stessa Licenza** - Se remixi, trasformi il materiale o ti basi su di esso, devi distribuire i tuoi contributi con la stessa licenza del materiale originario.
- **Divieto di restrizioni aggiuntive** - Non puoi applicare termini legali o misure tecnologiche che impongano ad altri soggetti dei vincoli giuridici su quanto la licenza consente loro di fare.

Un riassunto in italiano della licenza è presente a questa [pagina](#). Per maggiori informazioni:

<http://www.creativecommons.org>

Questo documento è stato composto interamente dall'autore con L^AT_EX. Per maggiori informazioni, o segnalazioni:

[Mailing List Newsletter-italiana](#): iscriviti per ricevere la Newsletter Italiana di Ubuntu!;

[Mailing List Newsletter-Ubuntu](#): la redazione della newsletter italiana. Se vuoi collaborare alla realizzazione della newsletter, questo è lo strumento giusto con cui contattarci.

[Canale IRC: #ubuntu-it-promo](#)

A cura di:
Daniele De Michele



Newsletter Ubuntu-it

Indice

1 Notizie da Ubuntu	5
1.1 Ubuntu 25.10 Beta è finalmente disponibile	5
1.2 Canonical integra NVIDIA CUDA nei repository ufficiali di Ubuntu	6
1.3 Le nuove build giornaliere Ubuntu Dangerous	6
2 Notizie dalla comunità internazionale	7
2.1 È arrivata la nuova versione 143.0 di Thunderbird con molti aggiornamenti	7
3 Notizie dal Mondo	8
3.1 Google implementa Gemini all'interno di Chrome per una navigazione più intelligente	8
4 Aggiornamenti e statistiche	9
4.1 Aggiornamenti di sicurezza	9
4.2 Bug riportati	9
5 Commenti e informazioni	9
6 Scrivi per la newsletter	10



Questo è il numero **28** del **2025** della Newsletter di Ubuntu-it, riferito alla settimana che va da **lunedì 15 Settembre a domenica 21 Settembre**. Per qualsiasi commento, critica o lode, contattaci attraverso la [mailing list](#) del [gruppo promozione](#).

1 Notizie da Ubuntu

1.1 Ubuntu 25.10 Beta è finalmente disponibile

Il rilascio, da parte di **Canonical**, della versione beta di **Ubuntu 25.10 “Oracular Oriole”** segna un punto di svolta, perché offre agli utenti la possibilità di provare in anteprima tutte le novità che caratterizzeranno la prossima versione di Ubuntu. Questa release non è una semplice anteprima tecnica, ma un vero e proprio banco di prova per testare funzionalità e innovazioni che Canonical e la community hanno introdotto negli ultimi mesi di sviluppo, con l’obiettivo di garantire un sistema sempre più performante e sicuro. Tra i protagonisti di questa release spicca **GNOME 49**, l’ultima versione dell’ambiente desktop, che porta con sé un design più pulito, nuove animazioni, un menù delle impostazioni modernizzato e un miglioramento significativo nella gestione delle notifiche e della produttività quotidiana. Si ricordi inoltre che Ubuntu 25.10 è la prima versione di Ubuntu a non includere una sessione Xorg/X11 per impostazione predefinita. A questo si aggiunge la prossima importante versione del kernel, parliamo della **6.17**, che assicura un supporto hardware aggiornato, prestazioni ottimizzate e correzioni importanti per la stabilità complessiva, aprendo la strada alla compatibilità con le più recenti CPU, GPU e dispositivi di archiviazione. Un altro elemento di rilievo è l’introduzione delle librerie scritte in **Rust** all’interno dell’installazione predefinita, un passo che conferma la volontà di Ubuntu di abbracciare linguaggi più sicuri e moderni per costruire componenti critici del sistema. Non meno importante è la presenza di **Mesa 25.2**, che rafforza il supporto grafico soprattutto per le GPU AMD e Intel, migliorando le performance nei giochi e nelle applicazioni che sfruttano OpenGL e Vulkan.

Ci sono tante altre novità, ma lasciamo un po’ di suspense in previsione del rilascio ufficiale, che avverrà ad Ottobre. Quindi, chi deciderà di [provare Ubuntu 25.10 Beta](#) deve comunque ricordare che si tratta di una release non definitiva e quindi potenzialmente instabile, consigliata a sviluppatori, tester e utenti curiosi che vogliono contribuire al processo di raffinamento segnalando bug e malfunzionamenti dell’ultimo minuto. Questo invito è disponibile anche per tutte le derivate ufficiali. Fateci sapere la vostra!

Fonte:

omgubuntu.co.uk
9to5linux.com

1.2 Canonical integra NVIDIA CUDA nei repository ufficiali di Ubuntu

Una cosa si sa già, soprattutto per gli utenti Linux che utilizzano hardware proprietario di **NVIDIA**. Perché dopo l'annuncio da parte di **Canonical**, che ha scelto di integrare i pacchetti **NVIDIA CUDA** direttamente nei propri repository ufficiali di **Ubuntu**, si apre finalmente una nuova era per il calcolo all'interno dei sistemi GNU/Linux. Non solo, perché si elimina anche uno degli ostacoli storici che gli utenti incontravano quando cercavano di installare e configurare l'ecosistema CUDA sulle proprie macchine. Fino a oggi, per poter sfruttare al meglio le potenzialità delle GPU NVIDIA in ambiti come intelligenza artificiale, machine learning, deep learning o ancora rendering 3D o calcolo scientifico, era necessario seguire procedure complesse che includevano l'aggiunta di repository esterni, download manuali dal sito di NVIDIA, compatibilità da verificare tra versioni dei driver e librerie, e rischi concreti di conflitti durante tali aggiornamenti. In pratica, delirio. D'ora in avanti non ci sarà più nessuna preoccupazione, in quanto gli utenti possono installare l'[intero stack](#) semplicemente utilizzando il comando da terminale `apt install` e beneficiando al tempo stesso degli aggiornamenti di sicurezza e della gestione automatica delle dipendenze. Canonical punta a consolidare la presenza di Ubuntu nel settore del calcolo e a rafforzare la partnership con **NVIDIA**, in un momento storico in cui le GPU non sono più strumenti di nicchia solo per la grafica, ma il cuore pulsante di applicazioni che spaziano dalla ricerca accademica sino ad arrivare all'industria. Un'operazione che parallelamente aprirà scenari molto interessanti a tanti ricercatori, sviluppatori, studenti e aziende che accederanno a un pacchetto chiave con la stessa semplicità con cui si installa qualsiasi altro software del sistema, ottenendo un'esperienza fluida, coerente con la filosofia di Canonical, che da anni lavora per fare di Ubuntu la piattaforma di riferimento non solo per l'uso desktop ma soprattutto per il mondo enterprise, cloud e data center.

Fonte:
[omgubuntu.co.uk phoronix.com](http://omgubuntu.co.uk/phoronix.com)

1.3 Le nuove build giornaliere Ubuntu Dangerous

Canonical ha inaugurato una nuova linea sperimentale chiamata **Ubuntu Dangerous**, che può essere vista come una versione “potenziata” delle classiche daily build del ramo di sviluppo. Questa versione è pensata prevalentemente per chi non teme i rischi di testare le ultimissime novità già inserite nei pacchetti Snap in modalità edge, ovvero ancora instabili per l'uso quotidiano ma all'avanguardia con lo sviluppo. Qualche esempio: le versioni edge dei pacchetti Snap possono non essere ben integrate, potrebbero esserci regressioni grafiche, problemi con le performance o conflitti con driver non stabili, insomma, non consigliate su macchine di lavoro o dispositivi critici tanto per capirci. Canonical ha reso [disponibili](#) le ISO di queste build “Dangerous” tramite il proprio server, invitando sviluppatori e smanettoni a scaricarle se desiderano partecipare più attivamente al processo di sviluppo, con tutte le conseguenze che ciò

comporta: instabilità, bug imprevisti, possibilità che alcune funzioni non funzionino del tutto (scusate il gioco di parole). Ma per chi ha hardware di test o ama esplorare, queste build rappresentano l'opportunità di dare un netto contributo importante, segnalare bug in anticipo e aiutare a rifinire le novità che entreranno nella prossima release **Ubuntu 25.10 “Questing Quokka”**. Se desiderate provarle, basterà visitare il percorso “daily-dangerous” sul [server](#) di immagini **Ubuntu**, ricordando però che per usarle con cognizione di causa servono backup, pazienza e la tanta consapevolezza.

Fonte:

omgubuntu.co.uk

2 Notizie dalla comunità internazionale

2.1 È arrivata la nuova versione 143.0 di Thunderbird con molti aggiornamenti

Attendevamo da tempo l'uscita della nuova versione Desktop di **Thunderbird** (la versione **143.0** a 64 bit), resa disponibile ieri 16 settembre. La speranza che venissero risolti velocemente alcuni fastidiosi bug di funzionamento è stata ben riposta! D'altronde chi è che non utilizza Thunderbird sui propri dispositivi? Alcuni della comunità hanno visto evolvere questo fantastico programma (c'è chi lo usa dalla versione 3.0, quindi davvero da tanto tempo) e hanno riposto totalmente la loro produttività tra svariati account (personalni e lavorativi), diversi calendari condivisi e feed (per seguire i siti di proprio interesse). E ottenendo sempre il massimo! Utilizzando Thunderbird Desktop, sia a casa sia in ufficio, perderete meno tempo a cercare le informazioni, le schede del browser e riuscirete a ottimizzare al meglio il vostro flusso di lavoro! Ma quali sono le novità di questa versione?

- Pagine web con certificati errati visualizzate come vuote
- Gli utenti non potevano più inviare messaggi tramite smtp-relay.gmail.com
- Passare alla nuova cartella delle bozze e poi tornare indietro non ripristinava correttamente la cartella
- L'opzione per creare una nuova rubrica in File → Nuovo non esisteva
- Alcune cartelle mostravano il conteggio dei nuovi messaggi prima di riceverli
- La barra dei menu era nascosta dopo l'aggiornamento da 128esr a 140esr
- Barra dei menu → Visualizza conteneva tasti di scelta rapida duplicati
- L'avviso non veniva registrato se il file mail.openpgp.alias_rules_file non esisteva
- *Cmd+Shift+F* non richiamava più “Cerca messaggi”, solo su macOS
- La selezione con i tasti freccia nella barra di ricerca globale saltava tutti gli altri risultati

- Il trascinamento di un contatto non selezionato veniva inserito in modo errato o senza indirizzo email
- Thunderbird poteva bloccarsi su Avvio
- L'aggiunta di un account poteva fallire e causare il blocco dell'interfaccia utente
- Thunderbird poteva bloccarsi durante l'importazione della posta
- Il clic sulla notifica di un nuovo messaggio di Windows non portava Thunderbird in primo piano
- L'eliminazione o lo scollegamento degli allegati non funzionava per alcuni server IMAP
- Il salvataggio di una nuova bozza manteneva la versione obsoleta
- Il campo della lingua nelle impostazioni era vuoto dopo il riavvio in modalità Risoluzione problemi
- Miglioramenti visivi e dell'esperienza utente

Ci sono ulteriori novità, ma per quelle lasciamo a voi la curiosità di andare a leggerle nelle [note di rilascio](#) e nelle [correzioni di sicurezza](#) del programma. Utilizzando il mail client su qualsiasi piattaforma (sistema operativo) otterrete più libertà nel caos lavorativo rispetto a utilizzare diversi programmi per la gestione dei molti account di posta elettronica, dei calendari personali e di lavoro. Con Thunderbird puoi finalmente accedere a tutti i tuoi messaggi, calendari e contatti da un'unica applicazione super veloce! Potrai gestire ogni singolo account separatamente oppure unificare tutto in un'unica casella di posta per avere una visione d'insieme. Inoltre, grazie agli strumenti di filtraggio e organizzazione integrati, sarai tu a decidere come ordinare i tuoi dati e i tuoi eventi. Buon divertimento e lavoro, con il software libero!

Fonte:
paolettopn.it

3 Notizie dal Mondo

3.1 Google implementa Gemini all'interno di Chrome per una navigazione più intelligente

La notizia è diventata immediatamente virale non appena **Google** ha [ufficialmente annunciato](#) una trasformazione radicale nel suo browser **Chrome**. Infatti, grazie all'[implementazione](#) dell'intelligenza artificiale e più precisamente di **Gemini**, il browser assume una nuova veste e smetterà di essere soltanto un browser, ma diverrà un vero e proprio assistente, che promette di cambiare il modo in cui usiamo il web. In [primo piano](#) c'è la modalità "AI Mode" integrata nella barra degli indirizzi, capace di interpretare richieste complesse, suggerire follow-up contestuali e sintetizzare contenuti tra schede multiple. Ad esempio, se hai decine di pagine aperte, Chrome potrà semplificarti la vita raccogliendo le informazioni rilevanti

senza che tu debba saltare da un tab all'altro. Allo stesso tempo, sarà possibile affrontare compiti più impegnativi come ordinare online, controllare policy o passaggi su differenti siti, inviare richieste via prompt, fare comparazioni e sfruttare l'integrazione con altri servizi Google come Maps, Calendar e YouTube, tutto direttamente dal browser. Anche la sicurezza riceve un grande impulso, perché ora il browser utilizzerà l'AI per identificare password compromesse, bloccare truffe, filtrare notifiche spam e proteggere l'utente durante la navigazione. Le nuove funzioni verranno lanciate inizialmente per utenti su Windows e macOS negli Stati Uniti con lingua inglese, mentre la versione mobile seguirà in un secondo momento. Mentre per Linux purtroppo non ci sono ancora notizie.

Detto questo, l'azienda americana ribadisce un aspetto importante, ovvero che l'intelligenza artificiale non sarà presente per impostazione predefinita, sarà un'opzione che si può attivare o disattivare e sarà possibile "pinnare" il pulsante di Gemini nella UI, oppure rimuoverlo se non lo si desidera. Quel che cambia davvero, però, è il concetto di browsing: da esperienza passiva dove si digita, si cerca e si gestiscono le schede a una modalità in cui il browser anticipa, suggerisce, aiuta attivamente. È una svolta che non piace a tutti, ed è comprensibile, date le preoccupazioni su privacy, accuratezza dei risultati e controllo dei dati. A tal proposito **Google** promette trasparenza e strumenti per gestire cosa condividere e su cosa Gemini possa operare.

Fonte:

omgubuntu.co.uk

4 Aggiornamenti e statistiche

4.1 Aggiornamenti di sicurezza

Gli annunci di sicurezza sono consultabili nell'apposita [sezione del forum](#).

4.2 Bug riportati

- Aperti: 143556, **+116** rispetto alla scorsa settimana.
- Critici: 320, **+3** rispetto alla scorsa settimana.
- Nuovi: 73472, **+86** rispetto alla scorsa settimana.

È possibile aiutare a migliorare Ubuntu, riportando problemi o malfunzionamenti. Se si desidera collaborare ulteriormente, la **Bug Squad** ha sempre bisogno di una mano.

5 Commenti e informazioni

La tua newsletter preferita è scritta grazie al contributo libero e volontario della [comunità ubunto-it](#). In questo numero hanno partecipato alla redazione degli articoli:

- [Daniele De Michele](#)
- [Paolo Garbin](#)

Ha inoltre collaborato all'edizione:

- [Stefano Dall'Agata](#)
- [Massimiliano Arione](#)

Ha realizzato il pdf:

- [Daniele De Michele](#)

6 Scrivi per la newsletter

La **Newsletter Ubuntu-it** ha lo scopo di tenere aggiornati tutti gli utenti **Ubuntu** e, più in generale, le persone appassionate del mondo open-source. Viene resa disponibile gratuitamente con cadenza settimanale ogni Lunedì, ed è aperta al contributo di tutti gli utenti che vogliono partecipare con un proprio articolo. L'autore dell'articolo troverà tutte le raccomandazioni e istruzioni dettagliate all'interno della pagina [Linee Guida](#), dove inoltre sono messi a disposizione per tutti gli utenti una serie di indirizzi web che offrono notizie riguardanti le principali novità su Ubuntu e sulla comunità internazionale, tutte le informazioni sulle attività della comunità italiana, le notizie sul software libero dall'Italia e dal mondo. Per chiunque fosse interessato a collaborare con la newsletter Ubuntu-it a titolo di redattore o grafico, può scrivere alla [mailing list](#) del [gruppo promozione](#) oppure sul canale IRC: [#ubuntu-it-promo](#). Fornire il tuo contributo a questa iniziativa come membro, e non solo come semplice utente, è un presupposto fondamentale per aiutare la diffusione di Ubuntu anche nel nostro paese. Per rimanere in contatto con noi, puoi seguirci su:



Facebook



Twitter



YouTube



Telegram

"Noi siamo ciò che siamo per
merito di ciò che siamo tutti"

Questa newsletter è stata prodotta dal
Gruppo Social Media usando esclusivamente
software libero.